

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio di previsione
annuale 2023 e pluriennale 2023/2025 di ARPA Piemonte**

Vista la legge regionale 26 settembre 2016 n. 18 ad oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)", già istituita con la legge regionale 13 aprile 1995 n. 60;

Visto in particolare l'art. 15 della citata legge regionale 18_2016 che disciplina le funzioni del Collegio dei Revisori dell'ARPA Piemonte;

Visto il DDG 66 del 13 ottobre 2017, ad oggetto: "DDG 1 del 13 gennaio 2017 ad oggetto: "Adozione dello Statuto dell'ARPA Piemonte ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 26 settembre 2016 n. 18 e trasmissione alla Regione Piemonte"; riadozione del testo per il recepimento delle osservazioni e trasmissione alla Regione Piemonte.";

Vista la DGR 45-5808 del 20 ottobre 2017, ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 26 settembre 2016 n. 18 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA))";

Visto in particolare l'art. 9 comma 7 dello Statuto a norma del quale "Il Collegio dei Revisori esprime parere obbligatorio preventivo sul bilancio di previsione, sull'assestamento del bilancio, sulle variazioni del bilancio e sul rendiconto. Il parere è reso entro quindici giorni dalla avvenuta notifica delle proposte di atti predisposti dal Direttore Generale";

Premesso che gli atti relativi al Bilancio in esame sono stati notificati via PEC al Presidente del Collegio dei Revisori con nota protocollo n. 116933 del 21/12/2022 ai fini dell'espressione del parere obbligatorio preliminare alla sua approvazione;

Vista la bozza di decreto del Direttore Generale dell'ARPA Piemonte avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025", con relativi allegati, parimenti anticipata via PEC tramite la citata nota protocollo n. 116933 del 21/12/2022;

Tenuto conto che il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato redatto in conformità al D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Tenuto altresì conto che nella seduta del 20 dicembre 2022 il Comitato Regionale di Indirizzo ha preso visione della bozza di Bilancio di Previsione finanziario 2023 e, sentita la relazione ed i chiarimenti forniti dalla Direzione dell'A.R.P.A., ha preso atto, senza nulla osservare, della proposta di bilancio 2023, così come riferito verbalmente dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia avv. Roberto Giovanetti;

Tenuto conto dei chiarimenti e delle informazioni fornite dai funzionari di Arpa Piemonte nel corso della seduta del 22 dicembre 2022 in merito all'attendibilità delle poste contabili previste.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Procede all'esame dei documenti di bilancio 2023/2025 di cui alla bozza di Decreto del Direttore Generale costituita da:

- A. Schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025 di cui all'art. 11, comma 1 lettera a) e all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 costituito da:
- a. Bilancio di previsione: entrate pagina 1;
 - b. Riepilogo generale delle entrate per titoli pagina 3;
 - c. Schema delle entrate per titoli, tipologie e categorie pagina 4;
 - d. Elenco delle previsioni annuali secondo la struttura del piano dei conti di 4 livello pagina 6;
 - e. Bilancio di previsione: spese pagina 9;

- f. Riepilogo generale delle spese per missione pagina 19;
- g. Riepilogo generale delle spese per titoli pagina 21;
- h. Prospetto delle spese per titoli e macroaggregati pagina 22;
- i. Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti per tutti gli esercizi considerati pagina 23;
- j. Prospetto delle spese per missione, programmi e macroaggregati pagina 27;
- k. Quadro generale riassuntivo pagina 42;
- l. Prospetto degli equilibri di bilancio pagina 43;
- m. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto pagina 46;
- n. Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato pagina 48;
- o. Prospetto concernente l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione pagina 51;
- p. Elenco analitico risorse accantonate nel risultato di amministrazione pagina 58;
- q. Elenco analitico risorse vincolate nel risultato di amministrazione pagina 59;
- r. Elenco analitico risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione pagina 61;
- s. Elenco spese obbligatorie pagina 62.

B. Nota integrativa redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 11 comma 5 del D.Lgs.118/2011 formulando le osservazioni sotto riportate.

1) ACCERTAMENTI PRELIMINARI E VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente ha effettuato la variazione di bilancio di adeguamento degli stanziamenti di competenza 2022 del bilancio di previsione 2022-2025 con DDG. 134 del 29/11/2022 e la variazione di applicazione di avanzo libero per costituzione del FPV sull'esercizio 2023 con DDG 137 del 13/12/2022.

L'Ente ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con il decreto del Direttore Generale n. 57 del 17/05/2022 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011", per il quale è stato rilasciato il preventivo parere favorevole del precedente Collegio di cui al verbale n. 7 del 05/05/2022.

L'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2021 con Decreto del Direttore Generale n. 82 del 19/07/2022 ad oggetto: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021", soggetto a preliminare disamina del Collegio che ha redatto apposita relazione, come risulta dal verbale n. 10 del 15/07/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con il seguente risultato di amministrazione:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2021		€ 711.440,15
Riscossioni.	in conto residui	€ 17.418.632,16
	in conto competenza	€ 69.531.743,57
Pagamenti.	in conto residui	€ 6.643.552,42
	in conto competenza	€ 77.092.172,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021		€ 3.926.091,18

Residui attivi	in conto residui	€ 13.198.021,30
	in conto competenza	€ 18.545.491,23
Residui passivi	in conto residui	€ 1.097.011,87
	in conto competenza	€ 6.399.377,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		€ 8.050.739,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale		€ 1.935.316,95
Risultato di amministrazione al 31.12.2021		€ 18.187.158,59

La destinazione del risultato di amministrazione risulta essere la seguente:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2021		€ 262.716,03
Fondo rischi legali		€ 180.100,00
Altri accantonamenti		€ 3.213.198,97
	Totale parte accantonata	€ 3.656.015,00
Parte vincolata		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 7.393.398,33
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata	€ 7.393.398,33
Parte destinata agli investimenti		€ 1.287.121,57
Parte libera		€ 5.850.623,69

La situazione di cassa dell'ente di chiusura dell'esercizio 2021 risulta pari a euro 3.926.091,18.

L'ente nell'esercizio 2022 ha operato in applicazione dei principi contabili generali ed applicati previsti dal D.Lgs. 118/2011.

2) BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

2.1 PREVISIONI ESERCIZIO 2023 PER TITOLI

Le previsioni di competenza e cassa per l'esercizio 2023 risultano così formulate:

ENTRATA	Competenza	Cassa
Avanzo di amministrazione applicato	0	
Fondo di cassa.		10.585.677,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	389.000,00	

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.392.706,00	
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0	0
Titolo II (Trasferimenti correnti)	64.645.133,42	87.185.805,33
Titolo III (Entrate extratributarie)	5.764.270,03	7.221.501,18
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	215.001,08	3520242,35
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0	0
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0	0
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere)	6.250.000,00	6.250.000,00
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	17.995.000,00	29.719.452,40
Totale generale dell'entrata.	96.651.110,53	144.482.678,42

SPESA	Competenza	Cassa
Titolo I (Spese correnti)	69.343.403,45	92.956.152,07
Titolo II (Spese in conto capitale)	1.607.707,08	6.516.196,15
Titolo III (Spese per incremento attività finanziarie)	0	0
Titolo IV (Rimborso di prestiti)	1.455.000,00	2.134.110,46
Titolo V (Chiusura anticipazione istituto Tesoriere)	6.250.000,00	6.250.000,00
Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro)	17.995.000,00	30.915.596,75
Totale generale della spesa.	96.651.110,53	138.772.055,43

2.2 RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Per quanto riguarda le previsioni di competenza per gli anni 2023/2025, confrontate con le previsioni per l'anno 2022, si riportano le seguenti risultanze nelle tabelle sotto esposte:

ENTRATA	PREV.DEF.2022	PREV.DEF.2023	PREV.DEF.2024	PREV.DEF.2025
Avanzo di amministrazione applicato	17.733.554,90	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.050.739,30	389.000,00	389000	0
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.935.316,95	1.392.706,00	0	0
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)				
Titolo II (Trasferimenti correnti)	64.082.458,21	64.645.133,42	62.947.944,80	62.750.000,00
Titolo III (Entrate extratributarie)	5.745.000,00	5.764.270,03	5.745.000,00	5.745.000,00
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	4.080.221,08	215.001,08	57.500,73	0
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)				
Titolo VI (Accensione di prestiti)				
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere)	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	27.398.270,00	17.995.000,00	17.995.000,00	17.995.000,00

Totale generale dell'entrata.	135.275.560,44	96.651.110,53	93.384.445,53	92.740.000,00
-------------------------------	----------------	---------------	---------------	---------------

SPESA	PREV.DEF.2022	PREV.DEF.2023	PREV.DEF.2024	PREV.DEF.2025
Titolo I (Spese correnti)	87.196.210,84	69.343.403,45	67.581.944,80	66.945.000,00
Titolo II (Spese in conto capitale)	12.949.679,60	1.607.707,08	57.500,73	0
Titolo III (Spese per incremento attività finanziarie)	0	0	0	0
Titolo IV (Rimborso di prestiti)	1.481.400,00	1.455.000,00	1.500.000,00	1.550.000,00
Titolo V (Chiusura anticipazione istituto Tesoriere)	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00
Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro)	27.398.270,00	17.995.000,00	17.995.000,00	17.995.000,00
Totale generale della spesa.	135.275.560,44	96.651.110,53	93.384.445,53	92.740.000,00

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 al presente decreto.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato di entrata di euro 1.781.706,00 iscritto nel bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti e derivano dai DDG 151 2021 e 137 2022:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata da progetto regionale ISPEZIONE IMPIANTI TERMICI	389.000,00
entrata capitale vincolata da finanziamenti regionale di INVESTIMENTO IN SULLA QUALITÀ DELL'ARIA	495.686,00
avanzo di amministrazione esercizio 2021	897.020,00
TOTALE	1.781.706,00

Il fondo pluriennale vincolato di sola spesa corrente, iscritto in entrata per la parte corrente dell'esercizio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, è pari a euro 389.000,00 e si riporta di seguito lo sviluppo del FPV negli anni:

anni	ENTRATA		SPESA		
	maggiore entrata 850	FPV entrata	FPV MISS - PROG	CMP	MISS - PROG - CAP
2021	441.500,00			22.500,00	01 - 03 cap. 14211
			30.000,00		01 - 10 cap. 14300
			247.000,00		13 - 07 cap. 11460
			80.000,00		13 - 07 cap. 11929

			37.800,00		13 - 07 cap. 11539
			24.200,00		01 - 10 cap. 11901
2022	419.000,00			30.000,00	01 - 10 cap. 14300
			247.000,00		13 - 07 cap. 11460
			80.000,00		13 - 07 cap. 11929
			37.800,00		13 - 07 cap. 11539
			24.200,00		01 - 10 cap. 11901
2023	389.000,00		247.000,00		13 - 07 cap. 11460
			80.000,00		13 - 07 cap. 11929
			37.800,00		13 - 07 cap. 11539
			24.200,00		01 - 10 cap. 11901
2024	389.000,00			247.000,00	13 - 07 cap. 11460
				80.000,00	13 - 07 cap. 11929
				37.800,00	13 - 07 cap. 11539
				24.200,00	01 - 10 cap. 11901

Il fondo pluriennale vincolato di sola spesa in conto capitale iscritto in entrata per euro 1.392.706,00 deriva da:

- euro 495.686,00 relativi al progetto di investimento sulla qualità dell'aria da finanziamento regionale di cui al decreto 151_2021, da destinarsi alla competenza dell'esercizio 2023 della missione 09, programma 01:

anni	ENTRATA		SPESA	
	maggiore entrata	FPV entrata	FPV 22550 M. 09 - P. 01	Competenza cap. 22550 M. 09 - P. 01
2021	695.686,00		495.686,00	200.000,00
2022		495.686,00	495.686,00	
2023		495.686,00		495.686,00

- euro 897.020,00 provenienti da applicazione di avanzo libero anno 2022:

ANNI	ENTRATA		SPESA			
	FPV entrata	Applicazione avanzo libero	FPV	FPV MISS - PROG CAP	CMP	CMP MISS - PROG CAP
2022	0	897.020,00	580.476,00	09 - 02 cap. 22500		
			120.170,00	01 - 06 cap. 21050		
			196.374,00	01 - 08 cap. 21601		
2023	897.020,00				580.476,00	09 - 02 cap. 22500
					120.170,00	01 - 06 cap. 21050
					196.374,00	01 - 08 cap. 21601

2.3 LE PREVISIONI DI CASSA

ENTRATA	Cassa
---------	-------

Avanzo di amministrazione applicato	
Fondo di cassa.	10.585.677,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0,00
Titolo II (Trasferimenti correnti)	87.185.805,33
Titolo III (Entrate extratributarie)	7.221.501,18
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	3.520.242,35
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0,00
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0,00
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere)	6.250.000,00
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	29.719.452,40
Totale generale dell'entrata.	144.482.678,42

SPESA	Cassa
Titolo I (Spese correnti)	92.956.152,07
Titolo II (Spese in conto capitale)	6.516.196,15
Titolo III (Spese per incremento attività finanziarie)	0,00
Titolo IV (Rimborso di prestiti)	2.134.110,46
Titolo V (Chiusura anticipazione istituto Tesoriere)	6.250.000,00
Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro)	30.915.596,75
Totale generale della spesa.	138.772.055,43

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, ad eccezione dello stanziamento di cassa del capitolo di entrata dei trasferimenti regionali di euro 62.500.000,00 che risulta ridotto di euro 14.000.000,00 rappresentati dalla quota a carico dell'Assessorato all'Ambiente che normalmente non viene erogata in corso d'anno.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				10.585.677,16
	FPV CORRENTE	0	389.000,00	389.000,00	0
	FPV CAPITALE	0	1.392.706,00	0	0
	AVANZO APPLICATO	0	0	0	0
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0	0	0	0
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	36.540.671,91	64.645.133,42	101.185.805,33	87.185.805,33
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.555.962,07	5.764.270,03	7.320.232,10	7.221.501,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.305.241,27	215.001,08	3.520.242,35	3.520.242,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0	0	0	0
6	<i>Accensione prestiti</i>	0	0	0	0
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.724.452,40	17.995.000,00	29.719.452,40	29.719.452,40
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		53.126.327,65	96.651.110,53	148.384.732,18	144.482.678,42

		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	24.100.479,54	69.343.403,45	93.443.882,99	92.956.152,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.908.489,07	1.607.707,08	6.516.196,15	6.516.196,15
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0	0	0	0
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	679.110,46	1.455.000,00	2.134.110,46	2.134.110,46
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	12.920.596,75	17.995.000,00	30.915.596,75	30.915.596,75
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		42.608.675,82	96.651.110,53	139.259.786,35	138.772.055,43
		DIFFERENZA RESIDUI	DIFFERENZA COMPETENZA		DIFFERENZA CASSA
		10.517.651,83	0,00	9.124.945,83	5.710.622,99

Il Collegio osserva che la differenza di cassa di 5.710.622,99 deriva dalla scelta delle impostazioni informatiche e procedurali dell'applicativo contabile ad eccezione della voce dei trasferimenti correnti dove la sommatoria tra residui e competenza diverge di euro 14.000.000,00 relativi alle somme erogate dall'Assessorato all'Ambiente che, da analisi storica, non vengono mai erogate in corso d'anno.

La differenza di cassa è così rappresentata:

LATO ENTRATA	10.585.677,16	FONDO CASSA PRESUNTO AL 01.01.2023
	53.126.327,65	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI
	-14.000.000,00	riduzione cassa su cap 250
	-1.392.706,00	FPV CAPITALE
	48.319.298,81	
LATO SPESA	-42.608.675,82	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI
DIFFERENZA DI CASSA	5.710.622,99	

2.4 VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2023/2025

L'analisi degli equilibri del bilancio pluriennale 2023-2025 presenta una situazione di equilibrio per la parte corrente laddove i primi tre titoli dell'entrata, unitamente al fondo pluriennale vincolato di parte corrente, forniscono adeguata copertura alle spese correnti e alle quote capitali dei mutui.

Anche la parte in conto capitale evidenzia una situazione di equilibrio laddove le entrate accertate assommate al fondo pluriennale vincolato garantiscono la copertura delle spese di investimento, concorrendo al conseguimento dell'equilibrio generale di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	389.000,00	389.000,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	70.409.403,45	68.692.944,80	68.495.000,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	-69.343.403,45	-67.581.944,80	-66.945.000,00
Di cui FPV corrente		389.000,00		
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-1.455.000,00	-1.500.000,00	-1.550.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento delle spese di investimento	(+)	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese capitali	(+)	1.392.706,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	(+)	215.001,08	57.500,73	0,00
Spese in conto capitale	(-)	-1.607.707,08	-57.500,73	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

2.5 VERIFICA DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

TITOLO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	389.000,00	389.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.392.706,00	0	0
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0	0	0
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0	0	0
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0	0
Trasferimenti correnti	64.645.133,42	62.947.944,80	62.750.000,00
Entrate extratributarie	5.764.270,03	5.745.000,00	5.745.000,00
Entrate in conto capitale	215.001,08	57.500,73	0
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	
Accensione prestiti	0	0	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	78.656.110,53	75.389.445,53	74.745.000,00
TITOLO	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Titolo I (Spese correnti)	69.343.403,45	67.581.944,80	66.945.000,00
Titolo II (Spese in conto capitale)	1.607.707,08	57.500,73	0,00
Titolo V (Chiusura anticipazione istituto Tesoriere)	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	77.201.110,53	73.889.445,53	73.195.000,00
DIFFERENZA ENTRATE - SPESE	1.455.000,00	1.500.000,00	1.550.000,00

La differenza equivale all'importo stanziato in bilancio al titolo IV Rimborso di prestiti in quanto trattasi di somme correlate al pagamento delle quote capitale dei mutui.

L'avanzo presunto esercizio 2022 non ancora concluso è stimato in euro 19.321.622,99 (come da "Tabella dimostrativa del risultato amministrativo presunto" di cui a pag. 46 del bilancio di previsione).

Esso prevede al suo interno la somma di euro 3.813.215,00 quale parte accantonata, di euro 6.632.898,33 di avanzo vincolato, di euro 1.325.835,80 di somme vincolate per investimenti da PNC ed euro 7.549.673,86 di avanzo libero al momento di redazione del bilancio.

l) L'ammontare della *parte accantonata* di euro 3.813.215,00 di avanzo di amministrazione risulta suddiviso nelle seguenti due componenti:

- euro 3.583.115,00 per fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- euro 230.100,00 per fondo rischi legali;

Il Collegio prende atto delle valutazioni effettuate dall'Ente nella stesura del bilancio di previsione e raccomanda un continuo monitoraggio del contenzioso e della esigibilità dei crediti.

II) L'ammontare della *parte vincolata* di avanzo di amministrazione di euro 6.632.898,33 risulta suddivisa nelle seguenti componenti:

- euro 219.500,00 quali somme che costituiscono economie vincolate a valere sulla spesa per il personale, quale quota da destinare a copertura dei rinnovi;
- euro 6.413.398,33 quali somme vincolate derivanti da sanzioni applicate e versate ad Arpa Piemonte ai sensi della Legge 68/2015 in materia di ecreati.

III) L'ammontare della *parte destinata agli investimenti* di euro 1.325.835,80 comprende le economie definite nel momento di redazione del bilancio provenienti dai fondi finanziati con il Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC) che per quanto riguarda la parte propria di investimento di Arpa consisteva in euro 3.355.220,00 stanziati nell'esercizio in corso sulla spesa di investimento come da decreto 96_2022. Trattandosi di fondi di natura vincolata agli investimenti si è posto un vincolo rispetto all'avanzo presunto, ma non vi è stata applicazione anticipata delle somme.

Anche in questo caso, il Collegio raccomanda una rivalutazione dei vincoli attribuiti all'avanzo di amministrazione in sede di predisposizione del rendiconto. Tale valutazione dovrà considerare anche l'evoluzione normativa e contrattuale relativa al trattamento economico del personale (es: quantificazione degli accantonamenti per comparto e dirigenza).

La quota libera dell'avanzo di amministrazione 2022, presunta nel momento di redazione del bilancio e pari ad euro 7.549.673,86, sarà utilizzata in seguito all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

2.6 LA NOTA INTEGRATIVA

Nel rispetto sia dell'art. 11, comma 5 del D.lgs. n. 118/2011 sia del correlato art. 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'allegato n.4/1 al D.lgs. 118/2011, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non ricorrendone invece i presupposti, i seguenti punti non vengono trattati:



- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nell'ambito della stessa nota integrativa sono riportati gli elementi di programmazione dell'attività tecnica dell'Agenzia con una suddivisione per missioni e programmi coerente con le risorse finanziarie stanziata nel lato spesa del bilancio 2023.

3. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

3.1 ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il Collegio, per quanto attiene alle entrate, rileva, quindi, quanto segue:

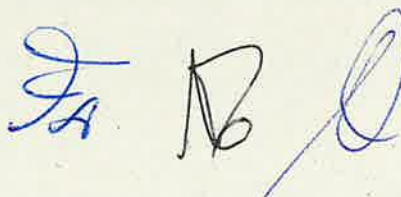
- a) I trasferimenti correnti totali di cui al titolo 2 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011, ammontano ad euro 64.645.133,42, così suddivisi:
 - i finanziamenti ordinari dalla Regione sono quantificati in complessivi euro 62.500.000,00. L'importo è tratto dalla L.R. 5/2022 (legge stabilità regionale 2022) che all'annualità 2023 riporta l'importo di 48,5 milioni per la L.R. 60/1995 e l'importo di 14 milioni per la L.R. 18/2016;
 - l'ulteriore quota prevista dei trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è pari ad euro 1.853.916,66;
 - i trasferimenti correnti da imprese sono pari a euro 250.000,00;
 - i trasferimenti dall'Unione Europea sono stimati in 41.216,76 euro, coerentemente con gli accertamenti rilevati in via amministrativa.
- b) Lo stanziamento previsionale delle entrate extratributarie è pari a 5.764.270,03 euro ed è costituito principalmente dalle entrate attese dalla vendita di beni e servizi resi all'esterno, dall'applicazione di tariffe previste dalla normativa ambientale e dai proventi derivanti dalla gestione dei beni (euro 4.919.270,03);
- c) con riferimento al Titolo IV, si rileva che le entrate complessive in conto capitale sono pari a 215.001,08 coerentemente con gli accertamenti rilevati in via amministrativa per il controllo su impianti termici e per il bilancio idrico nazionale, confermando anche nel 2023 l'assenza di trasferimenti dalla Regione, come già avvenuto nel quinquennio precedente;
- d) come già per gli ultimi esercizi, dopo i mutui accesi nel 2006/2007 per l'acquisizione e ristrutturazione della nuova sede centrale di Torino, non è previsto per il 2023 alcun nuovo mutuo passivo.

3.2 SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Sul fronte delle spese occorre sottolineare che l'Agenzia ha adottato per l'anno 2023 la disaggregazione della spesa del personale per missioni e programmi alimentandoli sulla base delle attività che i dipendenti dell'Agenzia svolgono rispondendo a quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs.118/2011.

Le Missioni e i Programmi su cui è stata suddivisa la spesa del personale pari a euro 47.675.000,00 sono i seguenti:

- Missione 1: Servizi istituzionali e generali, di gestione



- Programma 01: Organi istituzionali
 - Programma 08: Statistica e sistemi informativi
 - Programma 10: Risorse umane
- Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Programma 01: Difesa del suolo
 - Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 - Programma 03: Rifiuti
 - Programma 04: Servizio idrico integrato
 - Programma 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
 - Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- Missione 11: Soccorso civile
- Programma 01: Sistema di protezione civile
- Missione 13: Tutela della salute
- Programma 07: ulteriori spese in materia sanitaria

L'Ente ha approvato il Piano del Fabbisogno del Personale con DDG n. 74 del 28.06.2022 s.m.i. dal quale si evince il rispetto dei vincoli previsti per le spese del personale.

Con riferimento alle spese correnti e alla loro attribuzione a Missioni e Programmi, si rileva che alla Missione 01 sono ricondotte le spese istituzionali, le spese del personale di ruolo amministrativo e del personale occupato in attività inerenti all'informatica e i sistemi informativi, le spese a carattere generale e/o le spese che per loro natura non sono specificatamente attribuibili su base complessiva a specifica finalità, secondo l'articolazione per programmi indicata di seguito.

In relazione alle competenze istituzionali sono state quindi individuate e utilizzate le seguenti missioni e i correlati programmi:

- ✓ Programma 01: organi istituzionali
- ✓ Programma 03: gestione economica, finanziaria e provveditorato
- ✓ Programma 05: gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- ✓ Programma 06: ufficio tecnico
- ✓ Programma 08: statistica e sistemi informativi
- ✓ Programma 10: risorse umane
- ✓ Programma 11: altri servizi generali

Secondo quanto indicato nella relazione al bilancio di previsione e secondo quanto comunicato dall'Ente nella riunione odierna, risulta che:

- Le spese del Programma 1 "Organi istituzionali" comprendono le spese di funzionamento istituzionale dell'Agenzia nonché quelle strettamente inerenti alle funzioni di vertice (comunicazione e rappresentanza).

Le previsioni di spesa destinate agli Organi istituzionali comprendono indennità e compensi integrativi quantificati in circa 440 mila euro, oltre a 10 mila euro per rimborso spese; ulteriori 105 mila e 44 mila euro riguardano, rispettivamente, gli oneri riflessi e l'IRAP correlati a tali voci di costo. Un altro capitolo gestionale (10495) è destinato alla copertura degli oneri destinati all'Organismo Indipendente di Valutazione, con stanziamento pari a 16 mila euro, mentre le spese previste per organizzazione comunicazione, eventi e rappresentanza ammontano a 14 mila euro; inoltre, dal 2023 è stato individuato un nuovo capitolo gestionale

che accoglie le spese destinate alle attività di educazione ambientale, con previsione di spesa di 10 mila euro.

- L'ambito rappresentato dal Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato" è da ricondurre a voci eterogenee quali materiali di consumo per 30 mila euro, imposte e tasse per circa 620 mila euro, rimborsi per poco meno di 7 mila euro, spese presunte per consulenze per 10 mila euro, altre spese per servizi per circa 750 mila euro.
- Il Programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" attiene a spese per utenze, logistica, servizi di pulizia, collaudi e manutenzioni (ordinarie e straordinarie), complessivamente preventivate in di 5.285.000,00 euro, locazioni per 150 mila euro, imposte e tasse per 320 mila euro.
- Il Programma 6 "Ufficio tecnico" riguarda le componenti di spesa in conto capitale concernenti gli interventi di manutenzione straordinaria di immobili, impianti e macchinari per circa 120 mila euro.
- Le spese del Programma 8 "Statistica e sistemi informativi" sono relative a licenze informatiche e acquisti di software per una previsione di spesa di poco inferiore a 200 mila euro, a spese per utenze telefoniche su reti mobili per 60 mila euro, ma soprattutto destinate alla fornitura di servizi informatici specialistici e manutentivi per 1.400.000,00 euro.
- Le spese relative al Programma 10 "Risorse umane" sono sostanzialmente da ricondurre a servizi di ristorazione e mensa, complessivamente preventivabili in 735 mila euro, a spese per formazione del personale per 40 mila euro, a cofinanziamento titoli di viaggio per il personale per 25 mila euro; 45 mila euro sono destinati a spese relative a visite mediche e fiscali e 9 mila euro ad utenze telefoniche per telelavoro. Come sopra anticipato, a tale Programma sono state associate le spese per il personale amministrativo dell'Agenda che, in apertura di esercizio 2023 e per le ragioni esposte al paragrafo 4.2., viene allo stesso ricondotto senza suddivisione tra i diversi Programmi, a differenza della spesa per il Personale tecnico che per cui viene invece confermata la disaggregazione operata già nell'esercizio 2017 e ricondotta alle diverse Missioni e Programmi di competenza dell'Agenda.
- Le spese del Programma 11 "Altri servizi generali" comprendono premi assicurativi per 180 mila euro (che ne coprono quasi due terzi dello stanziamento complessivo), oltre a spese legali, pubblicazioni, quote associative, indizioni di concorsi e bandi di gara, tutte voci con previsioni comprese tra i 18 ed i 40 mila euro.
- Non risultano inerenti agli assetti istituzionali dell'Agenda le componenti di spesa relative ai Programmi: 4 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"; 7 "Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile" e 9 "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali".

La Missione 09 rappresenta una delle Missioni più significative cui ricondurre l'attività istituzionale dell'Agenda ed è oltremodo rappresentativa, atteso che ai distinti Programmi sono associati i costi del personale che vi si dedica.

Per quanto concerne l'articolazione della missione in termini di programmi si riepilogano i seguenti:

- Programma 01: Difesa del suolo
- Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- Programma 03: Rifiuti
- Programma 04: Servizio idrico integrato
- Programma 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

- Al Programma 01 "Difesa del suolo" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti le attività di valutazione di elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, di controllo bonifiche e di controllo della contaminazione occasionale del suolo e le relative attività di prova svolte presso i laboratori, le attività di controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, nonché le attività di difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, compresi monitoraggi e studi geologici. Esse riguardano in via prevalente, oltre ai costi per il personale impegnato in tali attività, i costi di funzionamento e di manutenzione dei sistemi di previsione e monitoraggio stimati in 2.480.000,00 euro, e le correlate spese di investimento per attrezzature reti di monitoraggio meteorografico ed atmosferico, preventivate in apertura di esercizio in circa 580 mila euro. Sono, altresì, preventivate spese per beni, prestazioni e servizi vari all'incirca per poco meno di 400 mila euro.
- Al Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti alle attività di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e di incidenza, di educazione ambientale e, in senso lato, di protezione dell'ambiente. Le previsioni si compongono di spese per l'acquisto sia di beni e servizi sia di attrezzature specifiche (tra gli importi più rilevanti si possono menzionare noleggi per circa 865 mila euro, missioni e pedaggi per 155 mila euro, lavaggio vetriere per 630 mila euro, gestione rifiuti per 40 mila euro, spese per aggiornamento tecnologico 1 e 100 mila euro, materiali di consumo per 700 mila euro, manutenzione attrezzature per 38 mila euro. Le spese di investimento connesse all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche e software sono inoltre preventivate in circa 710 mila euro.
- Al Programma 03 "Rifiuti" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti al controllo sui produttori di rifiuti e gli interventi in materia di abbandono di rifiuti, controllo sui soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti e relative attività di prova nonché attività di mappatura e controllo dell'amianto e relative attività di prova.
- Al Programma 04 "Servizio idrico integrato" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti alle attività di autorizzazione e controllo degli scarichi e dei relativi servizi di prova nonché le attività di prova sulle acque destinate al consumo umano e di autorizzazione dei pozzi ad uso idropotabile.
- Al Programma 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti alle attività di monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei e relativi servizi di prova presso le strutture di laboratorio nonché le attività di controllo pressioni sui corpi idrici e le autorizzazioni per le derivazioni idriche.
- Al Programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti alle attività di monitoraggio della qualità dell'aria, di controllo delle emissioni in atmosfera e relativi servizi di prova, di controllo e monitoraggio su rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti nonché le attività svolte nell'ambito dei controlli integrati sugli impianti (IPPC) e le attività di taratura della strumentazione. Esse associano una forte componente di manutenzione, riparazione e aggiornamento tecnologico della rete di rilevamento e monitoraggio della qualità dell'aria (1.548.000,00 euro) a spese per materiale di consumo (35 mila euro).

Il riepilogo delle spese ricondotte ai distinti Programmi della Missione 09 è riprodotto nella tabella che segue:

PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2023
1	Difesa del suolo	7.010.187,08
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.454.688,45
3	Rifiuti	4.100.000,00
4	Servizio idrico integrato	3.750.000,00

6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	4.000.000,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	13.233.000,00
	TOTALE MISSIONE	39.547.875,53

La MISSIONE 11 "Soccorso Civile" riporta le spese che l'Agenzia sosterrà principalmente in termini di costi per il personale.

La MISSIONE 13 "Tutela della Salute" riporta le spese che l'Agenzia sosterrà principalmente in termini di costi per il personale e per i reagenti e beni di consumo del centro di biologia molecolare

La MISSIONE 20 - *Fondi e accantonamenti* - ricomprende:

- il "Fondo crediti di dubbia esigibilità", pari ad euro 98.730,92 (per l'analisi si rimanda al paragrafo 3.4);
- il "Fondo di riserva" per spese obbligatorie, pari a 208.860,08 euro e per spese impreviste pari a euro 10.000,00;
- tra gli "Altri fondi", è stato stanziato un importo pari a 50 mila euro quale quota di accantonamento al Fondo rischi spese legali (commentato al paragrafo 3.4), suscettibile di variazioni in sede di redazione del rendiconto.

Con riferimento al fondo rischi spese legali il Collegio raccomanda il costante monitoraggio e aggiornamento della situazione del contenzioso finalizzata all'eventuale adeguamento del fondo predetto.

La MISSIONE 50 "Debito pubblico" concerne interessi passivi a rimborso di mutui, per un importo stanziato pari ad euro 20 mila.

Relativamente alle Spese per il rimborso di prestiti di cui alla missione 50 - *Debito pubblico* - si rileva anche la quota di rimborso capitale per mutui è quantificata in 1.455.000,00 euro.

La MISSIONE 60 "Anticipazioni finanziarie" riguarda l'anticipazione di tesoreria ed in particolare la quota di eventuali interessi passivi da corrispondere in caso di ricorso all'anticipazione per deficienze di cassa.

Passando alle spese di investimento, in continuità con quanto registrato negli ultimi anni, anche l'esercizio 2023 si caratterizza per l'assenza nella legislazione finanziaria regionale di trasferimenti regionali in conto capitale in favore dell'Arpa Piemonte, risultando la legge istitutiva dell'Arpa Piemonte rifinanziata solo per la spesa corrente.

Risultano infatti unicamente accertati in entrata, e conseguentemente previsti in spesa, finanziamenti derivanti da contributi agli investimenti provenienti da amministrazioni locali per 215.001,08 euro, oltre allo stanziamento di euro 1.392.706,00 costituito dal fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale derivante da finanziamento progettuali e da applicazione di avanzo definitivo dell'esercizio 2023.

Si riepiloga l'elenco delle tipologie di intervento programmato sulle missioni e sui programmi finanziato con le risorse disponibili:

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	FPV	TOTALE
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Ufficio tecnico	21050	0,0	0,0	120.170,00	120.170,00
1 Servizi istituzionali,	8 Statistica e sistemi informativi	21601	0,0	0,0	196.374,00	196.374,00

generali e di gestione						
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22500	0,0	130.000,00	580.476,00	710.476,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	22550	0,0	65.001,08	495.686,00	-560.687,08
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	22551	0,0	20.000,00		20.000,00
TOTALE				215.001,08	1.392.706,00	1.607.707,08

3.3 LA SPESA PER MACROAGGREGATI

La ripartizione della spesa corrente tra macroaggregati risulta la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	redditi da lavoro dipendente	47.675.000,00	47.614.800,00	47.250.000,00
102	imposte e tasse a carico ente	3.387.000,00	3.411.200,00	3.387.000,00
103	acquisto beni e servizi	16.796.912,45	15.170.912,45	15.170.912,45
104	trasferimenti correnti	0	0	0
105	trasferimenti di tributi	0	0	0
106	fondi perequativi	0	0	0
107	interessi passivi	31.000,00	31.000,00	31.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	0	0	0
109	rimborsi	56.900,00	56.900,00	6.900,00
110	altre spese correnti	1.396.591,00	1.297.132,35	1.099.187,55
TOTALE		69.343.403,45	67.581.944,80	66.945.000,00

La ripartizione della spesa in conto capitale per macroaggregati è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
201	tributi in conto capitale	0	0	0
202	investimenti fissi lordi	1.607.707,08	57.500,73	0
203	contributi agli investimenti	0	0	0
204	trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205	altre spese in conto capitale	0	0	0

TOTALE	1.607.707,08	57.500,73	0,00
---------------	---------------------	------------------	-------------

La ripartizione delle spese per il rimborso di prestiti per macroaggregati è la seguente:

Macroaggregati		Previsione	Previsione	Previsione
		2023	2024	2025
401	rimborso di titoli	0	0	0
402	rimborso di prestiti	0	0	0
403	rimborso di mutui	1.455.000,00	1.500.000,00	1.550.000,00
404	rimborso altre forme di indebitamento	0	0	0
405	Fondi per rimborso prestiti	0	0	0
TOTALE		1.450.000,00	1.500.000,00	1.550.000,00

La ripartizione delle spese per le spese conto terzi e partite di giro per macroaggregati è la seguente:

Macroaggregati		Previsione	Previsione	Previsione
		2023	2024	2025
701	uscite per partite di giro	17.640.000,00	17.640.000,00	17.640.000,00
702	uscite per conto terzi	355.000,00	355.000,00	355.000,00
TOTALE		17.995.000,00	17.995.000,00	17.995.000,00

3.4 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio l'Ente ha effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023-2025 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media semplice al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

In ottemperanza a quanto prescritto, l'Agenzia ha provveduto:

- all'individuazione delle categorie di entrate che si ritiene possano dar luogo a crediti di dubbia e difficile esigibilità: sono stati considerati i crediti da prestazioni ricomprese nella vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, che costituiscono oggetto di fatturazione attiva; a tal riguardo si precisa che le restanti tipologie di entrata dell'Agenzia riguardano principalmente trasferimenti da altri enti pubblici e pertanto vengono accertate a seguito di impegno da parte dell'altra amministrazione, fattore che dovrebbe rappresentare garanzia di esigibilità;
- ad analizzare l'andamento dei crediti negli esercizi 2017-2021 e a calcolare la percentuale di accantonamento al fondo: si è applicata la media calcolata facendo riferimento agli incassi

(in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. Il risultato di tale rapporto fornisce la percentuale di realizzo dei crediti per ogni esercizio, e per differenza la percentuale di rischio annuale.

Tale criterio di calcolo consente di pervenire alla definizione di una percentuale quale media delle percentuali di rischio del quinquennio, da applicare al fatturato previsto di € 4.979.270,03 costituente stanziamento in entrata, per un totale complessivo di euro 98.730,92, quale quota stanziata sul capitolo 15625 "Fondo salvezza crediti".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato le modalità di calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, come desumibile dalla procedura informatica:

ANNO 2023

ENTRATA	Competenza a	Accantonamento effettivo b	Accantonamento obbligatorio c	% accantonamento al fondo (b/a)
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0	0	0	0
Titolo II (Trasferimenti correnti)	64.645.133,42	0	0	0
Titolo III (Tipologia 100)	5.764.270,03	98.730,92	98.730,92	1,71
Titolo III (Altre tipologie)	0,00	0	0	0
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	215.001,08	0	0	0
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0	0	0	0
Totale generale dell'entrata.	70.624.404,53	98.730,92	98.730,92	0,14
di cui FCDE di parte corrente	70.409.403,45	98.730,92	98.730,92	0,14
di cui FCDE di capitale	215.001,08	0	0	0

ANNO 2024

ENTRATA	Competenza a	Accantonamento effettivo b	Accantonamento obbligatorio c	% accantonamento al fondo (b/a)
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0	0	0	0
Titolo II (Trasferimenti correnti)	62.947.944,80	0	0	0
Titolo III (Entrate extratributarie)	5.745.000,00	98.280,00	93.600,00	1,63
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	57.500,73	0	0	0
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0	0	0	0
Totale generale dell'entrata.	68.750.445,53	98.280,00	93.600,00	1,63
di cui FCDE di parte corrente	68.692.944,80	98.280,00	93.600,00	1,63
di cui FCDE di capitale	57.500,73	0	0	0

ANNO 2025

ENTRATA	Competenza a	Accantonamento effettivo b	Accantonamento obbligatorio c	% accantonamento al fondo (b/a)

Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0	0	0	0
Titolo II (Trasferimenti correnti)	62.750.000,00	0	0	0
Titolo III (Entrate extratributarie)	5.745.000,00	98.280,00	93.600,00	0,14
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	0	0	0	0
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0	0	0	0
Totale generale dell'entrata.	68.495.000,00	98.280,00	93.600,00	0,14
di cui FCDE di parte corrente	68.495.000,00	98.280,00	93.600,00	0,14
di cui FCDE di capitale	0	0	0	0

3.5 FONDO SPESE POTENZIALI

Sono previsti euro 50.000,00 di accantonamento per Fondo contenzioso.

A fine esercizio le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

3.6 SPESE IN CONTO CAPITALE

L'esercizio 2023 si caratterizza per l'assenza di trasferimenti regionali in conto capitale in favore dell'Arpa Piemonte.

Sono, inoltre, presenti euro 85.001,08 di somme investite provenienti da finanziamenti progettuali.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono, quindi, finanziate come segue:

RISORSE	2023	2024	2025
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.392.706,00		
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	215.001,08	57.500,73	
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	1.607.707,08	57.500,73	0,00

4) INDEBITAMENTO

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è così prevista:

RISORSE	2023	2024	2025
INTERESSI PASSIVI	31.000,00	31.000,00	31.000,00
ENTRATE CORRENTI	64.645.133,42	62.947.944,80	62.750.000,00
PERCENTUALE	0,05%	0,05%	0,05%
LIMITE TUEL	10%	10%	10%

L'Agenzia ha stipulato anni fa 3 mutui (di cui uno estinto a giugno 2016) per l'acquisizione della sede e per la ristrutturazione della stessa. Il capitale residuo per il primo mutuo al 01/01/2023 è di euro 2.366.180,26 la cui ultima rata è al 31/12/2025 e per il secondo di euro 3.010.268,96 la cui ultima rata è prevista al 31/12/2026.

Sono stati previsti euro 1.455.000,00 per la restituzione del capitale per il 2023 ed euro 20.000,00 per il triennio per le quote interessi.

La voce interessi passivi contiene anche 11.000,00 euro annui inseriti a titolo di prudenzialità per far fronte ad altre eventuali spese, fra cui le anticipazioni di tesoreria.

5) GESTIONE RESIDUI

Dal documento bilancio annuale sono state riprese le risultanze scaturenti dalla gestione dei residui attivi e passivi, il cui ammontare presuntivo globale risulta di euro 53.126.327,65 per i residui attivi (erano pari ad euro 43.833.862,73 nel Bilancio 2022) e di euro 42.608.675,82 per i residui passivi (erano di euro 24.062.791,90 nel 2022).

Nella Relazione al bilancio di previsione 2023, l'ammontare dei residui attivi presunti alla data del 31/12/2022 è distribuito per Titoli di entrata come di seguito riportato:

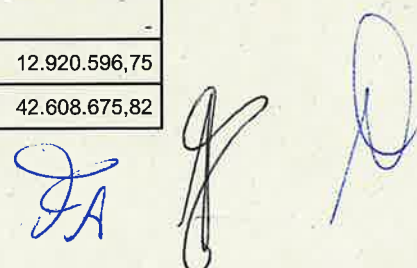
ENTRATA	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0
Titolo II (Trasferimenti correnti)	36.540.671,91
Titolo III (Entrate extratributarie)	1.555.962,07
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	3.305.241,27
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere)	0
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	11.724.452,40
Totale generale dell'entrata.	53.126.327,65

Il Collegio raccomanda il puntuale monitoraggio dei residui attivi con particolare riferimento all'effettiva esigibilità dei crediti.

Sempre nella Relazione al bilancio di previsione 2023, l'ammontare dei residui passivi presunti alla data del 31/12/2023 è distribuito per Missioni e per Titoli, come di seguito riportato:

MISSIONI	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI
1 - Servizi istituzionali	10.884.644,97
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	16.467.599,29
11 - Soccorso civile	325.985,11
13 - Tutela della salute	1.312.196,67
20 - Fondi e accantonamenti	0
50 - Debito pubblico	697.653,03
60 - Anticipazioni finanziarie	0
99 - Servizi per conto terzi	12.920.596,75
Totale	42.608.675,82

TITOLI	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI
1 Spese correnti	24.100.479,54
2 Spese in conto capitale	4.908.489,07
4 Rimborso Prestiti	679.110,46
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	12.920.596,75
Totale	42.608.675,82



Nella nota integrativa è inoltre presente l'informativa in merito alle tempistiche di pagamento.

TUTTO CIO' PREMESSO, IL COLLEGIO DEI REVISORI

Raccomanda con riferimento alle entrate regionali che l'Ente proceda alla verifica, ai fini della definitiva accertabilità, delle risorse stanziare per l'anno 2023, tenendo conto dell'evoluzione normativa in ambito regionale; invita la struttura a monitorare costantemente la suddetta evoluzione e a procedere ad applicare gli eventuali correttivi necessari.

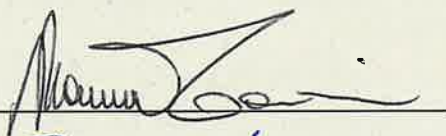
Con riferimento agli interventi relativi al PNRR il Collegio raccomanda altresì all'Ente particolare attenzione nel coordinamento con le strutture regionali e nazionali e un accurato monitoraggio del rispetto delle scadenze nella realizzazione delle attività.

Esprime per quanto di propria competenza, parere favorevole in merito al Bilancio di previsione 2023/2025 e sui relativi allegati, rammentando le osservazioni, raccomandazioni e indicazioni formulate nel corso della presente relazione.

Torino, 22/12/2022

I REVISORI

Dott. Maurizio TONINI (Presidente)



Dott. Fabio AIMAR



Dott. Ernesto CARRERA

